



Staino

LE CAYMAN ENCHAÎNÉ



Fronte del video

Maria Novella Oppo

Il mistero gaudioso del pallido Bondi

Bisogna riconoscere che c'è qualcosa di affascinante nel mistero Sandro Bondi. Anzitutto il fatto che possa essere stato comunista un individuo esangue come lui, che si rianima solo quando loda Berlusconi.

Poi, il modo in cui ora, a Berlusconi battuto e rifiutato nella sua Milano, Bondi lo difende a dispetto della strategia e anche della logica.

Così, l'altra sera a Otto e mezzo, ha sostenuto che il suo Silvio non ha nessuna colpa se la Moratti ha perso. Anzi, meno male che Berlu-

sconi si è speso, con la sua straordinaria generosità, a favore della sindachessa! Dunque, se non fosse intervenuto a gamba tesa Berlusconi, la signora Moratti avrebbe preso ancora meno voti?

E allora come mai, ora, per salvare il salvabile, il suo Silvio ha deciso di starsene in disparte nella speranza di non perdere definitivamente Milano? Figurarsi. Per Bondi il principio di contraddizione non esiste: esiste solo Berlusconi. ❖



PROVOCAZIONI E SCUSE

VOCI D'AUTORE

Carlo Lucarelli
SCRITTORE



Lars Von Trier che a Cannes si mette a parlare a vanvera di Hitler e poi chiede scusa è soltanto l'ultimo della lunga lista di gente che prima spara atrocità razziste, omofobe, sessiste, naziste e poi, appunto, chiede scusa. Magliette con la svastica, barzellette offensive, metafore e similitudini agghiaccianti, insulti, propositi e proposte spaventosi buttati là con una leggerezza e una superficialità (Von Trier ha tutto il diritto di essere critico nei confronti di Israele, ma che c'entrano Hitler e la soluzione finale?) amplificate dalla capacità di diffusione di chi sta parlando.

Poi, le scuse, o quella parola che dovrebbe servire ad amnistiare tutto: provocazione, era solo una provocazione. O una boutade, come si sente dire spesso adesso per quei politici che vengono definiti folkloristici quando dicono cose tremende.

Ora, una provocazione è un gesto estremo, molto intenso e molto creativo, a cui si ricorre per bucare un muro di gomma e le scuse non sono tali se non sono accompagnate da un sincero pentimento. E un artista ha diritto di dire anche cose che vanno oltre il politicamente corretto, ma quando fa arte, o quando sta al bar.

Un politico che parla in un comizio, un sacerdote dal pulpito, un campione dello sport o un divo di qualcosa che parlano ad una conferenza stampa a cui i normali cittadini che parlano al bar non avrebbero diritto di accedere, beh, loro no.

Altrimenti dovremmo pensare che ci credono davvero alle cavolate che hanno detto.

Abbiano o no chiesto scusa. ❖

Tutti i giorni su Youdem

ore 17.30 Lineamondo
approfondimenti e scenari della politica internazionale
Conducono
Alessandro Mazzarelli
Gabriella Radano

ore 18.15 Agenda Italia
i temi del programma (lunedì immigrazione, martedì economia e lavoro, mercoledì scuola, università e ricerca, giovedì ambiente, venerdì spazio giovani)
Conducono
Cristiano Bucchi
Antonella Madeo

ore 19.15 PdOggi
il notiziario quotidiano sui fatti dell'attualità e della politica
Conducono
Maddalena Carlino
Alessandra Dell'Olmo
Agnese Rapicetta

ore 20.00
la registrazione integrale di un convegno o di un evento del Partito Democratico

TUTTO IL BLOCCO VA IN REPLICA ALLE 21.00 E ALLE 9.30 DEL GIORNO SUCCESSIVO

YOUDEM.tv
in streaming e sul **canale 813** di Sky